

## FONDO

# San.Arti accelera nella sanità

«Dopo cinque anni siamo soddisfatti e sicuramente non siamo più una startup. Sappiamo che il mondo della sanità integrativa in Italia deve ancora crescere in termini di offerta, tutele per i soci e opportunità per gli investitori, e perciò intendiamo dare il nostro contributo mettendo a confronto tutti gli attori in campo»: con queste parole **Dario Bruni**, presidente di San.Arti, il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato costituito nel luglio 2012 da un accordo tra **Confartigianato**, **Casartigiani**, **Claii**, **Cgil**, **Cisl** e **Uil**, ha aperto i lavori del convegno «Diamo lustro alla sanità».

«Le priorità che ci siamo dati sono tre», spiega **Annamaria Trovò**, vicepresidente di San.Arti. «Un'informazione sempre più puntale e precisa rivolta agli iscritti sui tanti vantaggi che il fondo può offrire loro. Puntare a un aumento del numero degli iscritti: oggi sono 500 mila, ma la platea potrebbe arrivare a un milione e mezzo. Una sempre maggior integrazione tra il servizio pubblico e la sanità integrativa».

—© Riproduzione riservata— ■

